



## **Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia per la Cgil Commissario Straordinario Roma**

**Prot. 71/2007**

**Roma, 13 settembre 2007**

Al Sig. Questore di  
Roma  
p.c.  
Ai Delegati di base Silp per la Cgil

Egr. Sig. Questore,

con la chiusura della mensa di Tommaso Campanella, ultima in ordine di tempo, dopo quella presso la Scuola Allievi di Casal Lumbroso e delle Fiamme Oro in Viale Vaticano, un discreto numero di operatori che operano nel vasto settore a nord della capitale, quali possono essere i Commissariati Monte Mario, Primavalle, Aurelio, Flaminio Nuovo, ha delle oggettive difficoltà a consumare il pasto entro i termini temporali previsti dall'A.N.Q., che prevede l'intervallo di una sola ora per coloro i quali devono effettuare il rientro programmato.

La consumazione del pasto è un diritto per il lavoratore e non una mera concessione, e laddove non sia possibile usufruire di mense aziendali interne, il datore di lavoro deve provvedere a rimuovere le difficoltà procedendo a stipulare idonee convenzioni e consegnando ai diretti interessati dei ticket restaurant.

Abbiamo assistito al lento declino di tutte le altre mense presenti nella capitale, e a una loro successiva e definitiva chiusura.

Crediamo che alla mensa di Tommaso Campanella non venga riservata una sorte differente.

Da contratto è previsto che il lavoratore che debba effettuare il rientro programmato abbia diritto al c.d. "buono mensa", ma dal momento che non vi sono mense che permettano il giusto rifocillare dei colleghi nei tempi siglati in calce al C.N.L., con la presente siamo a chiederLe un immediato intervento per riconvertire i "buoni mensa" in ticket restaurant per dare la possibilità ai lavoratori di accedere a dei locali, in convenzione, vicini agli uffici sopra indicati.

In alternativa si chiede che venga stipulata una convenzione analoga a quella contratta dal compendio Viminale per i propri dipendenti "poliziotti", i quali hanno la possibilità di consumare il pasto presso determinati locali nei pressi del dicastero consegnando, ai gestori, il "buono mensa" fornito dall'Amministrazione della P.S.

Sarebbe altresì auspicabile, che la prassi della consegna di ticket restaurant diventasse consuetudine per tutti gli uffici della Capitale, considerato che gli uffici Distaccati già ne usufruiscono, allineandosi agli standard del Ministero dell'Interno che al personale dei ruoli civili dell'Amministrazione della P.S. ha abolito, da almeno un decennio, il "buono mensa" sostituendolo con il ticket restaurant.

In caso di mancata risposta che risolva definitivamente il problema saremo costretti ad indire una manifestazione di protesta.

In attesa di Sue determinazioni, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

P/Il Commissariato Straordinario  
**Massimiliano Valdannini**